

L'Estensore
(Ing. Francesco Luigi Rossi)

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 290 /S.M.E.A.

DEL 05 DIC 2010

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONI **COORDINAMENTO – TECNICA, CENSIMENTO DANNI, VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE, DISSESTI, MACERIE.**

OGGETTO: **Sisma Centro Italia 2016-2017 ed eccezionali fenomeni meteorologici verificatisi a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.** Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano nel comune di Farindola (PE) e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico - CIG: 7251356844, CUP: C28B17000000001. Gestione della spesa – O.C.D.P.C n. 388 del 26.08.2016. **Approvazione contabilità quarto SAL, liquidazione e pagamento.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la DCM del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTA la DCM del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la DCM del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016;

VISTO in particolare l'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile che impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici e quelli derivanti dalle attività di demolizione ed abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai comuni;

ATTESO che il comma 1 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile dispone che in deroga all'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 1523 sono individuati, dai soggetti pubblici, i siti per assicurare il deposito temporaneo delle macerie, all'interno dei quali possono essere installati impianti mobili per la selezione e separazione di flussi omogenei di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero/smaltimento;

RILEVATO che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile stabilisce che il trasposto delle macerie ai centri di raccolta temporanei è operato a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati;

PRESO ATTO altresì che il comma 7 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile individua le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l'attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 che all'articolo 11 impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale contenente amianto derivante dal crollo parziale o totale degli edifici prevedendo supporto e la vigilanza della ASL e dell'ARTA;

VISTO l'articolo 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 che detta ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici a seguito degli eventi sismici;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile UC/TERAG 16/0046100 del 11/9/2016 con la quale sono state emesse specifiche indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 3 della sopra citata OCPDC n. 391/2016 alla quale la regione si è attenuta nella predisposizione della proposta di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie;

VISTO l'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, così come modificato dal D.L. n. 50 del 9.02.2017 convertito con modificazioni con Legge 7.04.2017, n. 45, che impartisce disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;

RILEVATO che il comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 fa salve le "...disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni...";

RILEVATO altresì che il comma 6 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 dispone che "...La raccolta e il trasporto dei materiali di cui al comma 4 ai centri di raccolta comunali ed ai siti di deposito temporaneo sono operati a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati o dei Comuni territorialmente competenti o delle pubbliche amministrazioni a diverso titolo coinvolte, direttamente o attraverso imprese di trasporto autorizzate da essi incaricate. Le predette attività di trasporto, sono effettuate senza lo svolgimento di analisi preventive. Il Centro di coordinamento RAEE è tenuto a prendere in consegna i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nelle condizioni in cui si trovano, con oneri a proprio carico ...";

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n. 45 (BURAT Speciale n.73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

RICHIAMATO il Decreto COR n. 363 del 19/10/2017, con il quale, tra l'altro, è stato affidato in urgenza il Servizio in argomento alla Ecoalba S.c.a.r.l. e si è provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Giuseppe Fiaschetti dipendente a tempo indeterminato della Regione Abruzzo e all'approvazione del quadro economico;

DATO ATTO che in data 26/10/2017 è stato sottoscritto il contratto tra il COR Abruzzo e la Ecoalba S.c.a.r.l. per le attività in argomento e che all'art. 14 dello stesso sono state indicate le "Modalità di liquidazione dei corrispettivi";

RICHIAMATO nella sua totalità il Decreto COR n. 379 del 14.11.2017 con il quale è stato nominato in particolare il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella persona dell'arch. Massimo Macrini;

RICHIAMATI nella loro totalità:

- il Decreto COR n. 82 del 26.03.2018 con il quale è stata liquidata la somma di € 16.544,00 (€ 15.040,00 + 1.504,00 per IVA al 10%) per il ripristino della recinzione posta a protezione dell'area sottoposta a sequestro giudiziario;
- il Decreto COR n. 83 del 26.03.2018 con il quale è stata approvata la contabilità relativa al primo sal ed è stata liquidata la somma di € 153.332,30 (€ 139.393,00 + 13.939,30 per IVA al 10%) giusto certificato di pagamento n.1 del 31/01/2018;
- il Decreto COR n. 137 del 19.06.2018 con il quale è stata approvata la contabilità relativa al secondo sal ed è stata liquidata la somma di € 154.579,70 (€ 140.527,00 + 14.052,70 per IVA al 10%) giusto certificato di pagamento n.2 del 29/05/2018;
- il Decreto COR n. 172 del 16.06.2018 con il quale è stata approvata la contabilità relativa al terzo sal ed è stata liquidata la somma di € 357.720,00 (€ 325.200,00 + 32.520,00 per IVA al 10%) giusto certificato di pagamento n.3 del 03/07/2018;

VISTO il Decreto COR n. 204 del 28/08/2018, con il quale è stata approvata la Perizia di Variante e lo Schema di Atto di Sottomissione e Concordamento nuovi prezzi;

VISTO l'Atto di Sottomissione e Concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 26/09/2018;

VISTA la contabilità relativa al quarto SAL, redatta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto Arch. Massimo Macrini e vistata dal RUP, acquisita al protocollo del COR Abruzzo al n. 5206 del 19/11/2018, per l'importo di € 855.832,92 oltre IVA al 10%;

RITENUTO di approvare la contabilità relativa al terzo SAL per la somma di € 855.832,92 oltre IVA al 10% dalla quale, detraendo le somme già liquidate e pari ad € 605.120,00 oltre IVA al 10%, risulta un credito all'impresa, al netto dell'accantonamento della quota infortuni di € 9.427,07, pari ad € 241.285,85 oltre IVA al 10% giusto certificato di pagamento n.4 del 19/11/2018;

VISTO il documento di spesa emesso da "Ecoalba S.c.a.r.l." via Croce n. 83 – 71030 Volturino (FG) P. IVA 03555730716, come da seguente prospetto:

N. FATTURA	DATA EMISSIONE	IMPONIBILE	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
334/02	30/11/2018	241.285,85	24.128,59	265.414,44

EVIDENZIATO che il suddetto documento di spesa è assoggettato alla normativa sulla scissione dei pagamenti (Split Payment) art. 1 comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

CONSIDERATO che la Ditta Ecoalba S.c.a.r.l., con note del 06/03/2018 e 21/03/2018, acquisita quest'ultima al protocollo del COR al n. 1592 del 22/03/2018, ha comunicato la variazione del Conto Corrente dedicato e di cui all'art. 14 del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio in argomento;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento della somma complessiva di € 265.414,44 (€ 241.285,85 + IVA al 10%) a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a "DIR DIP OP R.ABRUZZO – O.388-16", come di seguito specificato:

- € 241.285,85 in favore della "Ecoalba S.c.a.r.l." P. IVA 03555730716 sul conto corrente dedicato comunicato dal legale rappresentante della Società secondo le modalità di cui all'art.3 della legge n. 136/2010;
- € 24.128,59 relativa all'IVA al 10%, in favore dell'Erario;

DATO ATTO che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3 si provveduto a richiedere, per la ditta affidataria del servizio, il Codice Identificativo Gare CIG: 7251356844 e CUP: C28B17000000001;

DATO ATTO che tutta la documentazione giustificativa relativa al presente atto, in originale, è conservata agli atti a cura del Direttore dell'Esecuzione del contratto - Centro Operativo regionale, giusto Decreto C.O.R. n. 379 del 14/11/2017;

tutto ciò premesso:

DECRETA

1. **di approvare** la contabilità acquisita al protocollo COR n. 5206 del 19/11/2018 e relativa al quarto SAL per un importo pari ad € 855.832,92 oltre IVA al 10%, dalla quale detraendo le somme già liquidate di € 605.120,00 oltre IVA al 10% risulta un credito all'impresa, accantonando la quota infortuni pari ad € 9.427,07, pari ad € 241.285,85 oltre IVA al 10% giusto certificato di pagamento n.4 del 19/11/2018;
2. **di procedere** alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 265.414,44 (€ 241.285,85 + IVA al 10%), di cui alla fattura n. 334/02 del 30/11/2018 emessa dalla Ecoalba S.c.a.r.l. relativa al servizio in argomento come descritto in narrativa;
3. **di autorizzare** la Tesoreria dello Stato di L'Aquila a pagare la somma complessiva € 265.414,44 (€ 241.285,85 + IVA al 10%) a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a "DIR DIP OP R.ABRUZZO – O.388-16 come di seguito specificato:
 - € 241.285,85 in favore della "Ecoalba S.c.a.r.l." P. IVA 03555730716 sul conto corrente dedicato comunicato dal legale rappresentante della Società secondo le modalità di cui all'art.3 della legge n. 136/2010;
 - € 24.128,59 relativa all'IVA al 10%, in favore dell'Erario;
4. **di stabilire** che la competente Funzione Segreteria di Coordinamento provvederà d'ufficio all'accertamento della regolarità contributiva e, se necessario, alla verifica Equitalia;
5. **di far constare** che si è provveduto all'accantonamento della quota infortuni per complessivi € 9.427,07;
6. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Iovino)

